

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 34 • 27 settembre 2019 • www.agendabrindisi.it



«FRIDAYS FOR FUTURE»: MOBILITAZIONE PER L'EMERGENZA CLIMATICA



Anche Brindisi in campo!

Studenti in corteo durante la manifestazione brindisina (venerdì 27 settembre 2019) - Foto Maurizio De Virgiliis

BASKET: ESORDIO AMARISSIMO CON CANTÙ. DOMENICA A ROMA



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995


**NUOVO
TEATRO
VERDI**
FONDAZIONE



Città di Brindisi

Stagione
Teatrale
2019/
/2020

~ magiche
trasformazioni
del mondo ~

DOMENICA 20 OTTOBRE (FUORI ABBONAMENTO)

Luca Argentero

**È QUESTA LA VITA CHE
SOGNAVO DA BAMBINO?**

di Gianni Corsi
regia Edoardo Leo

> prosa/teatro di narrazione

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

Ettore Bassi

L'ATTIMO FUGGENTE

drammaturgia e trasposizione Tom Schulman
regia Marco Iacomelli

> prosa

MARTEDÌ 10 DICEMBRE

Luigi Lo Cascio Sergio Rubini

DRACULA

da Bram Stoker
adattamento Sergio Rubini e Carla Cavalluzzi
regia Sergio Rubini

> prosa/drammatico

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

Elisa Barucchieri ResExtensa

L'ISOLA MAGICA

Shakespeare in dream*

coreografie Elisa Barucchieri

testo Selene Favuzzi

> danza aerea

VENERDÌ 3 GENNAIO

Geppy Gleijeses

Marisa Laurito e Benedetto Casillo

COSÌ PARLÒ BELLAVISTA

dal film di Luciano De Crescenzo

adattamento Geppy Gleijeses

> prosa/commedia

VENERDÌ 10 GENNAIO

Gianfranco Jannuzzo

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello

regia Francesco Bellomo

> prosa/commedia

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

Serena Autieri e Paolo Calabresi

LA MENZOGNA

di Florian Zeller

regia Piero Maccarinelli

> prosa/commedia

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO

Antonio Stornaiolo e Vito Signorile

#PIÙSHAKESPEAREPERTUTTI

di Antonio Stornaiolo

> teatro contemporaneo

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO

Geppi Cucciari

PERFETTA

testi e regia Mattia Torre

musiche originali Paolo Fresu

> comico

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO

Alessandro Preziosi

VINCENT VAN GOGH

L'odore assordante del bianco

di Stefano Massini

regia Alessandro Maggi

> prosa/drammatico

MARTEDÌ 3 MARZO

Carlo Buccirosso

**LA ROTTAMAZIONE
DI UN ITALIANO PERBENE**

con Rosalia Porcaro

scritto e diretto Carlo Buccirosso

> prosa/commedia

GIOVEDÌ 12 MARZO

Enzo Decaro

NON È VERO MA CI CREDO

di Peppino De Filippo

regia Leo Muscato

> prosa/commedia

MARTEDÌ 17 MARZO

MERCOLEDÌ 18 MARZO (FUORI ABBONAMENTO)

Paolo Conticini e Luca Ward

THE FULL MONTY*

di Terrence McNally e David Yazbeck

adattamento e regia Massimo Romeo Piparo

> musical

LUNEDÌ 6 APRILE

GHOST - IL MUSICAL

musiche Dave Stewart e Glen Ballard

regia Federico Bellone

> musical

* SPETTACOLO CON IL SOSTEGNO DI



info: FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI
Largo Gianni D'Errico, 1 - Brindisi • c/o Nuovo Teatro Verdi
organizzazione@nuovoteatroverdi.com • www.nuovoteatroverdi.com

segui su    

Qui da noi vanno di gran moda i tormentoni. Sembra siano essenziali per mantenere in vita un certo *modus operandi*. In questo periodo la scena è occupata dal cosiddetto «pontile a briccole». Inizialmente c'era stata una netta contrapposizione tra l'Ente portuale (presidenza Haralambides) e vari imprenditori portuali circa la opportunità di realizzare un'opera il cui costo si aggira attorno a una decina di milioni di euro o di usare, come alternativa, boe uguali a quelle in uso a Bari dove funzionano egregiamente da qualche anno. Quest'ultima soluzione, di gran lunga più economica, vede la netta contrarietà dell'Autorità portuale che ha, su questo dissenso, l'appoggio dei Piloti del porto e della locale Capitaneria per dichiarati motivi di sicurezza.

Abbiamo sempre saputo che il porto di Brindisi è uno dei più sicuri del Mediterraneo, almeno così la storia ha sempre raccontato. Ora pare non sia più così. Sarebbe bene spiegare, però, il motivo per cui nel capoluogo di regione i medesimi enti di quel porto non hanno mai eccepito nulla sull'uso delle boe, al contrario di quanto avviene a Brindisi.

Gli operatori che prima sostenevano la soluzione più economica hanno deposto le «armi», hanno cambiato strategia. In estrema sintesi: fate quello che volete purché lo facciate. Un modo per non offrire alibi di sorta temendo che il fine ultimo di qualcuno sia mettere in risalto la litigiosità dei brindisini; quindi a Brindisi non è possibile fare nulla ed meglio spendere altrove i soldi, cioè a Bari. Creare due fronti, quelli che vogliono fare e quelli che si oppongono: è una vecchia tattica per dividere ed è, spesso, usata strumentalmente proprio per evitare di con-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Dilemma pontile!



frontarsi sul merito della reale utilità (o meno) delle questioni contestate. Difatti, ottenuto il parere positivo degli operatori (gli ex oppositori), non dovevano esserci problemi. E invece no, ora l'ostacolo è rappresentato dagli enti istituzionali che - guarda un po' - vorrebbero far rispettare gli strumenti, in caso specifico quello urbanistico, che dettano le regole da seguire. Tant'è che il Provveditorato OO.PP. ha chiuso con esito negativo l'apposita conferenza di servizi sul progetto del pontile a briccole per mancata conformità urbanistica. Questo progetto costituisce una modifica al Piano Regolatore Portuale. Infatti, le caratteristiche del pontile a briccole proposto dalla Adspmam comportano l'aumento del numero degli ormeggi,

dimensioni di 150 metri e la copertura delle briccole con piattaforme di cemento stampato, l'ingombro e la posizione nel porto medio nonché la sua natura stabile e non modificabile. Tutto ciò ne fa un'opera invasiva che comunque limita la manovra e il passaggio di altre navi e altri possibili utilizzi nell'area.

Tale progetto non potrebbe essere valutato, neanche nel caso della massima semplificazione possibile, come un «adeguamento tecnico-funzionale» poiché modifica l'assetto portuale incrementando il numero degli ormeggi e cambia le destinazioni d'uso, per cui si rende necessaria una «variante» come per altro sostenuto anche dalla Regione Puglia. Non può essere sottoposto, come si sostiene e si vorrebbe, al solo

procedimento autorizzatorio previsto per opere già inserite nel vigente P.R.P. (cioè le sole autorizzazione in conferenza di servizi con il Provveditorato OO.PP. e pareri di compatibilità urbanistica, ambientale ecc). Quest'opera non può essere fatta passare come semplice «attrezzatura portuale», come potrebbero essere le «boe oceaniche», già menzionate precedentemente, in uso a Bari e il cui costo, giova ripeterlo, è circa 8-10 volte inferiore al pontile a briccole. Logica vorrebbe che invece di intraprendere un ennesimo braccio di ferro con istituzioni, si iniziasse l'iter procedurale e nel frattempo, se gli attracchi sono così urgenti, si può ricorrere all'uso delle tanto aversate boe che essendo, queste sì, «attrezzature» mobili possono sempre essere spostate.

Le esigenze dettate dalle disposizioni vigenti in materia dovrebbero essere punto fermo e base comune di ragionamento perché il loro mancato rispetto, al di là delle formule politiche di compromesso espresse, generano comunque lo stop nella procedura di approvazione nel momento del vaglio degli organismi tecnici. Il risultato è, come al solito, che il porto resta fermo, le opere realmente necessarie non si realizzano, i finanziamenti vengono persi. E' una storia, anzi un tormentone già visto con i cinque accosti di S. Apollinare, con la stazione Le Vele, con la vasca di colmata, con la recinzione di security ... e l'elenco potrebbe purtroppo continuare. Inoltre viene da chiedersi come sia possibile che a Brindisi non esistano attracchi a sufficienza, o è più probabile che molte delle banchine non siano mai state adeguate tecnicamente e, per questo, non utilizzabili? Ma di ciò avremo occasione di parlare nuovamente.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
 BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
 BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it
Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

GIORNALISMO E POLITICA

I «terrioni» vanno alla riscossa

Mi ha fatto perfino sorridere, per la sua stranezza più che altro, un intervento pubblicato qualche giorno fa su *Liberò*, il quotidiano diretto da Vittorio Feltri, finito spesso al centro delle polemiche per i titoli coloriti ai limiti della volgarità. In particolare, negli ultimi mesi vari articoli non erano apparsi così gentili - per usare un eufemismo - con i meridionali, che sembrano essere al centro delle ossessioni del Direttore.

Nelle ore successive alla nascita del nuovo esecutivo Feltri aveva definito il Governo un «zoo di terroni», provocando l'ira di buona parte dell'Italia e di tanti suoi colleghi. Tra le tante conseguenze anche quella inaspettata e bizzarra della nascita di una piccola rubrica, all'interno dello stesso quotidiano, dal surreale titolo: «Dibattito sui meridionali». Come se fossimo una specie a parte, una categoria ben definibile per atteggiamenti, carattere, tratti somatici.

Proprio in quel nuovo spazio qualche giorno fa è stata pubblicata la bizzarra riflessione di un imprenditore, un meridionale doc, membro peraltro di una confederazione nazionale di categoria. Da campano scriveva per dare «pieno e convinto appoggio» al Direttore editoriale, definendo l'appellativo «terrioni»



perfino troppo gentile per i nostri esponenti politici del Sud. In realtà la lettera proseguiva con una serie di luoghi comuni e molti aspetti personali della vita dello scrivente.

Al di là dei dettagli, però, l'esempio della lettera è abbastanza emblematico e rappresenta la reazione sconcertata e quasi prepotente di una parte del Paese che - dopo la caduta di Salvini - sembra sentirsi smarrita. In realtà proprio nella fase a trazione leghista una certa parte della stampa, di opinionisti e personaggi più o meno noti, sembravano seguire un preciso disegno, fatto di sottili attacchi, attraverso curiose teorie di supremazia, e di incesante arroganza verso una parte precisa di cittadini di questo Paese, quella di chi abita da Roma in giù.

Oggi le dinamiche politiche sono radicalmente mutate. In poche settimane anche la struttura di governo sembra guardare finalmente anche al Mezzogiorno. Non possiamo non sperare - con grande cautela, per carità - in una classe

politica che, anche fortuitamente, per l'accadere di una serie di condizioni oggettivamente imprevedibili, per la prima volta dopo tanti anni parla una lingua più vicina alle esigenze del Sud Italia.

E non è un aspetto da poco. In queste pagine più volte abbiamo evidenziato la grande disparità in tema di investimenti, di politiche e di fiducia nei confronti dei territori meridionali. Non sono solo le grandi opere - quelle bloccate dalla burocrazia - ad essere tutte al nord, ma anche quelle future rischiano di nascere tutte in una parte del Paese. Proprio qualche giorno fa il Direttore Generale di Bankitalia Fabio Panetta sottolineava la sistematica differenza di investimenti tra Nord e Sud, più o meno di uno a quattro per il settentrione. Tra il 2008 e il 2016 il calo degli investimenti nel Mezzogiorno è stato del 3,6 % all'anno e con essi sono calate anche le attività di progettazione di opere pubbliche.

Non ci stupiamo dunque, se una classe politica un po' più attenta al Mezzogiorno - ma questo lo vedremo - possa provocare incredulità e perfino irritazione per qualche connazionale. Anzi, ci auguriamo che finalmente si riescano a portare a casa un po' di risultati.

Andrea Lezzi

LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



POLIZIA

Festa a San Michele Salentino

In occasione dell'annuale ricorrenza di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato, la Questura di Brindisi - accogliendo con grande piacere l'invito del Sindaco Giovanni Allegrini - celebrerà lunedì 30 settembre il Santo Patrono nella Comunità di San Michele Salentino. In quel Comune, infatti, e in particolare nell'attuale Piazza Marconi, fu ritrovata, da un contadino del luogo, una statua in pietra del santo guerriero. Questo evento, che influenzerà la denominazione della masseria-nucleo embrionale di San Michele Salentino, fa presupporre la presenza di uno sconosciuto insediamento in tale luogo, forse ricollegabile al monachesimo orientale. In tale ambito la devozione per il Santo assunse una connotazione agro-pastorale, legata cioè all'attività che la popolazione



locale da tempo immemore ha esercitato per garantirsi la propria sopravvivenza. Le processioni dedicate al Santo, infatti, in due diversi periodi dell'anno, a maggio e settembre, coincidevano, la prima, in prossimità dell'arsura estiva, con la richiesta di una stagione ricca di pioggia, mentre la seconda con la fine del raccolto, per benedire l'inizio del nuovo ciclo produttivo, quello oleario.

Lunedì 30 settembre,

alle ore 11.30, sarà celebrata la Santa Messa presso la Chiesa di San Michele Arcangelo che sarà presieduta dall'Arcivescovo di Brindisi-Ostuni, Mons. Domenico Caliandro. Alla cerimonia parteciperanno, oltre alle massime Autorità della provincia, iscritti e simpatizzanti delle associazioni della Polizia di Stato e tutti quei cittadini che con la loro presenza intendono esprimere vicinanza all'istituzione. Sarà particolarmente gradita la presenza delle scolaresche di ogni ordine e grado.

Anche quest'anno, per dare un valore aggiunto alla festa di San Michele Arcangelo quale momento di massima espressione esterna, la ricorrenza verrà arricchita da un'iniziativa di forte comunicazione, denominata «Family Day», volta a favorire momenti di incontro tra il personale ed i propri familiari nei luoghi e negli ambienti di lavoro, consentendo la visita alle strutture e ai mezzi utilizzati nell'attività quotidiana che saranno presenti in Piazza Marconi.

Con la celebrazione della ricorrenza aperta a tutti i cittadini, il Questore di Brindisi, **Ferdinando Rossi** (foto) intende rinnovare simbolicamente il «patto» con la comunità brindisina per la realizzazione del bene comune.

CLIMA

Il Fridays for Future Brindisi



Avendo atteso il venerdì per andare in stampa per parlare dell'esordio della NBB in serie A (giovedì sera), abbiamo deciso di dedicare la nostra prima pagina alla manifestazione brindisina per l'emergenza climatica. Un appuntamento molto sentito anche dalle nostre parti, come dimostra la partecipazione e soprattutto la presenza di tantissimi studenti. In copertina un momento del corteo che, partendo dal piazzale della stazione ferroviaria, si è snodato lungo le principali vie della città. Decine le scuole di ogni ordine e grado di tutta la provincia di Brindisi, associazioni ambientaliste della provincia, comitati e rappresentanti delle amministrazioni pubbliche che si sono dati appuntamento per partecipare alla manifestazione globale per il clima, chiamata dai Fridays for Future di Brindisi. «Malgrado la dichiarazione del clima firmata nei giorni scorsi dal Presidente Mattarella nel corso del summit sul clima a New York che ha preceduto l'assemblea generale delle Nazioni Unite e la svolta green del nostro governo Conte, tutte le dichiarazioni dei potenti della terra sono ritenute insufficienti e inadeguati e rischia di essere già troppo tardi».

Disciplina «Dragon Boat»

Per l'avvio della disciplina del dragon boat nella sezione canottaggio del Gruppo sportivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, giovedì 3 ottobre (ore 17.00) nella sala conferenze del Comando, in via Nicola Brandi a Brindisi, si terrà una conferenza stampa per la presentazione di «RemiAMO la vita in Draon Boat» in continuità con l'attività svolta nei precedenti anni dal Gruppo sportivo VVF Carrino che ha visto il coinvolgimento nella pratica del canottaggio di molte donne operate al seno. Sarà presentata la nuova attività con particolare riferimento ai benefici che tale pratica comporta.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

STORIA

L'esplosione della Benedetto Brin



E' trascorso più di un secolo, per la precisione sono 104 anni, da quando nel porto di Brindisi avvenne la disastrosa, tragica, dolorosa esplosione della nave ammiraglia della Regia Marina «Benedetto Brin» che tanti lutti provocò a livello nazionale. Quel lunedì 27 settembre 1915 a Brindisi si profilava una splendida giornata di sole. Sulla banchina del lungomare Regina Margherita un buon numero di persone si era assiepatato per assistere al rito dell'alzabandiera. Alle banchine del porto, insieme all'incrociatore «Vettor Pisani», erano anche ormeggiate alcune unità dello Stato Maggiore della Marina.

Le corazzate erano sistemate nell'avamposto, mentre tra il canale Pignoni e Forte a Mare erano ancorate la «Dante Alighieri», la «Nino Bixio», la «Emanuele Filiberto» e la «Benedetto Brin» (14mila tonnellate di stazza) che era alla fonda nel porto medio, all'altezza di quella che poi diventò la spiaggia di Fontanelle e poi Marimisti.

Alle otto in punto, la cerimonia dell'alzabandiera fu eseguita sulle note della Marcia Reale, era poi consuetudine che la conclusione avvenisse al suono di una vivace marcia e fu proprio in quel

momento che avvenne il cataclisma provocato da una incredibile esplosione. L'onda d'urto fu potentissima e seminò morte e disperazione tra l'equipaggio della «Benedetto Brin», saltata per aria. Il bilancio in perdite di vite umane fu disastroso, il numero delle vittime fu di 456 uomini: 433 marinai e 23 ufficiali, tra costoro il contrammiraglio Ernesto Rubin de Cervin e il capitano di vascello Gino Fara Forni, comandante della nave.

Si era in periodo di guerra e si diffuse subito la notizia di un vile attentato, ma ogni varco di accesso sottomarino al porto di Brindisi era ostruito da una rete metallica, costantemente controllata, tenuta tesa da galleggianti. La rete fu accuratamente ispezionata da esperti palombari che ne accertarono e testimoniarono l'assoluta integrità. Tra la ridda delle varie ipotesi, la Divisione Generale di Artiglieria e Armamenti del Ministero della Marina di Roma prese in considerazione una lettera manoscritta del comandante Forni, datata 4 luglio 1914, che denunciava la «Deficienza di ventilazione e di refrigerazione della santabarbara», deposito che era stato incautamente posto nelle immediate adiacenze del vano motori. Si stabili, tra l'al-

tro, che nel deposito munizioni vi era una partita di balistite, esplosivo potentissimo composto da nitroglicerina e cotone collodio in parti uguali, fragorosissima nello scoppio, con la caratteristica di non sprigionare fumo. Si pensò, quindi, ad un malagurato processo di autocombustione. Furono aperte ben quattro inchieste, ministeriali e militari, che non «vullero» chiarire nulla; fu escluso il dolo, furono esclusi il sabotaggio e l'avaria occasionale; si ventilò con toni smorzati l'attentato, invece si scrisse chiaramente che: «L'esplosione è avvenuta in seguito a qualche imprudenza di coloro che, per servizio, dovevano in quell'ora trovarsi in santabarbara, o per combustione spontanea degli esplosivi, tuttavia nessuno può fornire chiarimenti: i testimoni sono tutti scomparsi e gli esplosivi distrutti».

Un modo davvero originale e sibillino per archiviare l'infausto evento. Degne di nota, al proposito, risultarono le testimonianze dello storico, canonico don Pasquale Camassa e dell'avvocato Giuseppe Roma.

L'esplosione della «Brin» ci interroga tuttora, poiché inquietanti particolari costellano questa storia, per certi versi sconosciuta in alcuni suoi particolari. Oggi, corrono 104 anni dal doloroso avvenimento, con animo deferente rendiamo omaggio alle innocenti 456 vittime, per le quali continua ad esistere un alone di mistero insieme ad un quasi, immotivato oblio.

Antonio Caputo

CULTURA

Arte sanitaria

L'argomento è poco fine ma tant'è. Due settimane fa, in Inghilterra, è stata trafugata una tazza sanitaria d'oro 18 carati dal valore di un milione di dollari. Si tratta di «America», il celebre water ideato tre anni orsono dallo scultore padovano Maurizio Cattelan. Il tronetto da nababbi, proprio come accadde ai tempi del suo esordio al Guggenheim di New York nel settembre 2016, era a disposizione del pubblico per l'uso evacuatorio o per immortalare selfie celebrativi. Questo tipo d'installazione, etichettata dalla critica come «opera d'arte» trasgressiva, provocatoria, ironica ecc., è in realtà qualcosa che ha più a che fare con la citazione che con la creazione. Il pensiero va subito a Duchamp e al suo geniale ready made per eccellenza, quell'orinatoio in ceramica bianca, primo e esempio di arte concettuale che, nel lontano 1917, sconvolse i canoni estetici ed etici dell'opinione pubblica. Il lavoro di Cattelan ha poi un altro riferimento, la «Fountain» di Sherrie Levine, artista statunitense che, nel 1991, plasmò un orinatoio in oro zecchino.

Insomma, alla fine la domanda è questa: l'opus dell'estroso Maestro veneto è ascrivibile alla categoria dell'Arte con la «A» maiuscola o è un semplice esercizio di stile che sfrutta il brand acquisito? Visto che il manufatto aureo è disponibile per l'utilizzo, saranno i fruitori a dire se «l'uomo dal cesso d'oro» è davvero un genio e se la sua è vera gloria. Ai posteriori l'ardua sentenza.

Gabriele D'Amelj Melodia



ALLEGRO MA NON TROPPO

Pre-dissesto: riequilibrio con sviluppo

Operazione verità. Non più Bilanci farlocchi. Così il sindaco **Riccardo Rossi**, commenta la dichiarazione di pre-dissesto del Comune di Brindisi. Detto anche Piano di riequilibrio pluriennale, si mette in atto quando le uscite superano le entrate, un disavanzo strutturale per gli amanti dei termini tecnici. Situazione più frequente di quanto si pensi. Ha dichiarato il pre-dissesto Lecce, Andria, ora Brindisi. Difficilmente lo farà Milano, si presume. Sono i Comuni di minore dimensione che hanno più difficoltà a incassare le imposte comunali. Una legge dello Stato impone ai Comuni l'istituzione di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate di incerto realizzo. In sostanza un accantonamento per far fronte ai minori introiti. Quanto? Percentuali in incremento anno per anno, che a un certo punto dovranno essere "spesate" ovvero rendicontate nell'anno in corso come vere e proprie uscite. Il FCDE, i debiti fuori bilancio (quelli ad esempio non considerati nei bilanci di previsione), i residui attivi (entrate di competenza dell'anno non incassate), tutto ciò concorre a formare il disavanzo. La procedura di pre-dissesto,



regolamentata per legge, non è altro che un piano di risanamento, un patto (approvato dalla Corte dei Conti) che l'Amministrazione fa con i suoi cittadini. Abbiamo un deficit di 10 milioni, circa 25 milioni in 10 anni, dobbiamo riportarlo in pareggio, che si fa? Imposte e tasse non saranno aumentate perché il Comune di Brindisi ha già raggiunto il livello massimo possibile, si dovrà quindi operare sulle uscite. Tramite - spiega il sindaco - non una riduzione tout court dei servizi, ma una gestione degli sprechi e una maggiore efficacia nella erogazione dei servizi stessi.

L'opposizione chiede le dimissioni del sindaco, M5S propone un governo di tecnici, entrambi accusano un'eccessiva spesa negli eventi e manifestazioni estive. Non si tratta di spese - risponde il Primo Cittadino, - *ma di investimenti inseriti in un*

modello di sviluppo del territorio per rivalutare l'immagine turistica della città, creare attrattività di valore e fronteggiare l'impoverimento culturale. 500mila euro è una parte marginale del disavanzo totale, ma è una somma che consente di attrarre persone, e quindi turismo e quindi sviluppo. Secondo un modello qualitativo di offerta culturale e di eventi che superi le passate sagre dei carciofi senza carciofi. Un investimento nel quale si inserisce il progetto comunale di recupero dei beni monumentali facendo Rete con Marina Militare, Soprintendenza, Comune, Arcidiocesi. Castello Svevo, complesso dell'isola di Sant'Andrea in restauro, scavi di San Pietro degli Schiavoni, Chiese. Un sistema di rilancio del territorio, che va dal turismo, all'enogastronomia, allo sport, alle Chiese aperte e fruibili. Il momento è difficile, il Piano è una necessaria assunzione di responsabilità, il fine è quello di valorizzare il territorio operando sulle spese e con un nuovo modello di sviluppo. E' una rinascita quindi? Certo, dovevamo dichiarare Lutto Cittadino?

Valeria Giannone

DIARIO

Giuliana Rizzo è Miss Mamma



La brindisina Giuliana Rizzo ha conquistato la fascia di «Miss mamma italiana evergreen 2019, sponsor top» (16 finaliste) e sarà

una delle protagoniste del calendario 2020. E' stata l'unica pugliese a partecipare alla fase conclusiva, organizzato da Te.ma Spettacoli, a Riccione il 22 settembre. Si tratta della seconda finale conquistata negli ultimi due anni, frutto dell'abilità canora e naturalmente delle qualità mostrate nelle prove di portamento e abilità. Hanno tifato per lei il marito Antonio e i figli Chiara, 25 anni, e Giuseppe, 15.

Jasmine e Antonio sposi



Il 20 settembre 2019 **Jasmine Gabellone** e **Antonio Barletta** si sono uniti in matrimonio per la gioia dei figlioli Suami e Kevin e di tutti i familiari. Il rito religioso, svolto nella Basilica Cattedrale di Brindisi, è stato celebrato da Don **Mimmo Roma**. Dalla direzione di Agenda Brindisi i più affettuosi auguri di felicità e prosperità ai neosposi.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Una visita guidata dal titolo «L'oro rosso e l'oro giallo a Brindisi alla fine dell'Ottocento. La famiglia Nervegna», per ricostruire un pezzo di memoria legato al Palazzo Granafei-Nervegna, a seguire un assaggio di vini e sapori tipici selezionati da un produttore del territorio per testimoniare i segni della tradizione anche nel settore del food. Venerdì 27 settembre, con inizio alle ore 19, le sale del Palazzo si apriranno a una visita guidata sulle tracce della famiglia Nervegna, poi ai racconti di viaggio in Sicilia, Francia, Istria e Turchia della goletta «L'Angioletto», di proprietà della famiglia Titi, attraverso il suo libro di bordo, infine a una degustazione di vini e prodotti tipici del territorio.

Il focus dell'incontro sarà così dedicato ai Nervegna, famiglia originaria di Ortona che si trasferì a Brindisi nei primi anni del XIX secolo: il 18 gennaio 1862 Giovanni Granafei, figlio di Giorgio, cedeva il Palazzo per 5.000 ducati ai fratelli Luigi e Giuseppe Francesco Nervegna, titolare di una società per il commercio di prodotti agricoli pugliesi che trasportava nei diversi porti dell'Adriatico attraverso le navi di Teodoro Titi, esponente di una delle più antiche famiglie brindisine giunte in città nel XVII secolo dalla Spagna. Loro padre Giuseppe era stato recluso nel 1825 nel carcere di Napoli per aver aderito

UNA INTERESSANTE INIZIATIVA

Palazzo Nervegna, una visita guidata



alla vendita carbonara denominata «Liberi piacentini». Commercianti, i Nervegna ebbero particolari relazioni con Trieste, città natale di Anna Runcaldier, moglie di Giuseppe che li fece educare i figli. Dei due fratelli, acquirenti del Palazzo, Giuseppe Francesco era il più erudito: numismatico, politico, per

dodici anni presidente della Camera di Commercio, console di Germania e viceconsole britannico, ispettore dei monumenti e scavi in collaborazione con Giovanni Tarantini. Il 17 marzo 1921, Oscar Maria, erede di Giuseppe Francesco, vendette il Palazzo alla «Società Anonima Piccolo Credito Cattolico»,

dalla quale il Comune di Brindisi lo rilevò nove anni più tardi, il 19 settembre 1930, per destinarlo a sede del tribunale. In vista dell'appuntamento, la famiglia Titi, una delle prime famiglie spagnole brindisine, ha concesso in visione il libro di bordo del 1858 della goletta «L'Angioletto», di «bandiera napoletana, perfettamente in ordine, ben attrezzato e tutto corredato di ferri, vele, sarte ed ormeggio», dal quale risultano gli scambi commerciali e la vitalità del porto di Brindisi fino al XIX secolo: una «città antica più di Roma», che doveva risollevarsi sulle ceneri di un porto «gemma di inestimabile valore».

L'iniziativa segna l'undicesimo di 16 appuntamenti integranti un'attività di animazione on-site che la Regione Puglia ha promosso per qualificare e potenziare il servizio di informazione e accoglienza turistica svolto dagli uffici Infopoint turistici della rete regionale e, di conseguenza, garantire ai turisti una maggiore qualità e omogeneità dei livelli dei servizi offerti al pubblico, dal mese di luglio fino al 31 ottobre. L'appuntamento con la visita guidata e la degustazione è alle ore 19.00 di venerdì 27 settembre presso l'Infopoint di Palazzo Granafei-Nervegna, in via Duomo 20, a Brindisi. Partecipazione gratuita con prenotazione ai seguenti numeri telefonici: **0831.229784 - 342.1013149.**



GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



Prosegue senza sosta la campagna abbonamenti alla stagione 2019-20 del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Interpreti di grande appeal, testi di spessore, maestri della regia popolano il cartellone del teatro brindisino che si conferma punto di riferimento del panorama regionale. Un percorso tra ottobre e aprile, tra musical, commedie, testi classici, nuova drammaturgia, comico d'autore e danza aerea: ce n'è per tutti i gusti nella nuova stagione del Teatro Verdi, quelli che si vuole intercettare con una campagna abbonamenti pensata e articolata per modalità di offerta.

Abbonamenti parziali - Oltre all'abbonamento «Notte stellata», format completo che sarà possibile acquistare fino alla data del primo spettacolo, sono già disponibili per tutti due proposte più "light", dal titolo evocativo «I Girasoli» e «Iris». Due tipologie dedicate agli spettatori meno assidui ma allo stesso modo interessati all'offerta di spettacoli del Verdi: ciascuna individua sei titoli, mescolando generi e produzioni ma conservando lo stesso intreccio di novità e tradizione. Un semplice ventaglio di scelte nel quale ciascuno può trovare la formula di abbonamento più adatta al proprio tempo, al proprio gusto, al genere e agli interpreti preferiti.

Le proposte - L'abbonamento «I Girasoli» comprende «L'attimo fuggente», «L'isola magica. Shakespeare in dream», «Il berretto a sonagli», «#PiùShakespearePerTutti», «La rottamazione di un italiano perbene», «The Full Monty» (17 marzo). La proposta «Iris» si compone invece di «Dracula», «Cosi parlò Bellavista», «La menzogna», «Vincent Van Gogh. L'odore assordante del bianco», «Non è vero ma ci credo», «Ghost. Il Musical». Le due tipologie, così come il

STAGIONE TEATRALE «VERDI»

Miniabbonamenti «I Girasoli» e «Iris»



format completo, non comprendono lo spettacolo con Luca Argentero «È questa la vita che sognavo da bambino?» (20 ottobre), i cui biglietti saranno in vendita presso la biglietteria del Teatro e sul circuito Vivaticket a partire dal 30 settembre: tuttavia, agli abbonati è data priorità per l'acquisto del biglietto.

I prezzi - «I Girasoli» e «Iris» hanno il costo di 140 euro nel primo settore, 125 nel secondo, 102 in galleria. Per gli studenti fino a 25 anni 60 euro, per i ragazzi fino a 12 anni (e per i gruppi scolastici di almeno 15 studenti) 38 euro, in ogni settore del teatro.

I biglietti - Da lunedì 21 ottobre, infine, saranno a disposizione presso il botteghino del Teatro e sul circuito Vivaticket i biglietti per tutti gli altri spettacoli del cartellone.

Aperture botteghino - Arriva l'orario invernale in biglietteria: a partire dal mese di ottobre e per tutta la stagione, il botteghino del Verdi sarà aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 16.30 alle 18.30. Info 0831 562 554.

L'inaugurazione - Il primo sipario della stagione si apre domenica 20 ottobre (ore 20.30) con lo spettacolo fuori abbonamento «È questa la vita che sognavo da bambino?», le storie di tre grandi personaggi dalle vite straordinarie che hanno inciso profondamente nella società e nella loro disciplina sportiva. Sarà Luca Argentero a raccontare la vita di «Luisin» Malabrocca, conosciuto come «l'inventore» della maglia nera al Giro d'Italia, dell'alpinista Wal-

ter Bonatti e dello sciatore Alberto Tomba. «Partendo da una riflessione, che dà il titolo allo spettacolo, faremo un viaggio nella vita di questi tre grandi eroi», ha detto Argentero. «Il mio sogno da bambino? Andare alle Olimpiadi».

La stagione - Quattordici i titoli in cartellone, un mix di classico e contemporaneo che dà spazio alle produzioni nuove e a quelle già collaudate e apprezzate nei maggiori teatri italiani. Ampia la varietà di temi, generi e linguaggi: la proposta spazia infatti fra sguardo, comico d'autore, danza aerea, musical e family show. La nuova programmazione contiene alcuni espliciti richiami alla storia del cinema, che traccia la sua influenza in diversi titoli del cartellone: la proposta artistica rafforza e consolida il teatro nel suo essere «luogo» di confronto costante con la scena contemporanea, estendendo lo sguardo, oltre che alla letteratura, anche alle arti performative, al comico d'autore e al musical. Le scelte del direttore artistico, Carmelo Grassi, si confermano orientate sulla qualità delle produzioni: beniamini del pubblico, maestri della scena, testi classici, commedie e nuovi autori sono i protagonisti della nostra «magica trasformazione» che inizia a ottobre e si conclude ad aprile. I nomi del migliore cinema italiano sfidano la scena accanto ai grandi artisti dello spettacolo dal vivo: Luca Argentero, Ettore Bassi, Luigi Lo Cascio, Sergio Rubini, Elisa Barucchieri, Geppy Gleijeses, Marisa Laurito, Gianfranco Jannuzzo, Serena Autieri, Paolo Calabresi, Antonio Stornaio, Vito Signorile, Geppi Cucciari, Alessandro Preziosi, Carlo Buccirosso, Enzo Decaro, Paolo Conticini e Luca Ward, sono solo alcuni dei protagonisti che formano il nuovo cartellone del Verdi.



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo

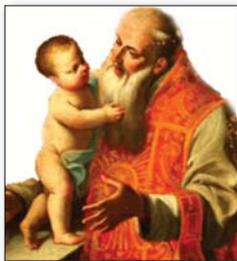
@AgendaBrindisi

DONAZIONE

Raccolta «Frates» a Sant'Elia

L'estate è trascorsa con una continua emergenza dovuta alla scarsa disponibilità di sangue, criticità che ancora continua. La generosità dei donatori si è fatta sentire ma non basta, è necessario che ci sia continuità, per tutto l'anno (il sangue «scade» e gli incidenti e le malattie non vanno in vacanza), nella disponibilità di questo tessuto liquido umano che, ad oggi, non si può ancora fabbricare, c'è sempre bisogno di donne, uomini che donino una parte di sé, sacrificando un po' del proprio tempo, compiendo un piccolo gesto che rende grandi, ecco perché:

Cerchiamo Donatori Di Sangue
#ConOgniMezzo
Proprio con il proposi-



to di cercare donatori di sangue, il Gruppo Fratres San Lorenzo da Brindisi, un'associazione di volontari di ispirazione cristiana che crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità, si è fatto promotore di una raccolta di sangue che avverrà domenica 29 settembre, dalle ore 8.00 alle 12.00, presso la Parrocchia di San Lorenzo da Brindisi (quartiere Sant'Elia), come ormai

consuetudine, in concomitanza con la festa parrocchiale della stessa, con l'autoemoteca ed il personale medico, tecnico e infermieristico del Centro Trasfusionale dell'Ospedale «Perrino».

I promotori dell'iniziativa ricordano che per donare è necessario essere maggiorenni, in buona salute, non aver assunto farmaci nel periodo precedente la donazione (esempio antibiotici, antinfiammatori), non aver fatto di recente interventi chirurgici, piercing e tatuaggi ed occorre presentarsi a digiuno, è permessa una piccola colazione (un caffè o un tè o un frutto o un paio di fette biscottate o un paio di biscotti secchi (l'importante è non ingerire latte e/o derivati).

E' possibile saperne di più attraverso la pagina Facebook «San Lorenzo Fratres» oppure contattando il numero telefonico **347.0003774** del Gruppo Fratres San Lorenzo da Brindisi. Di certo si tratta di un appuntamento da mettere in agenda per il contributo che ogni cittadino può offrire alla nobile causa della donazione di sangue, premiando al tempo stesso l'impegno di certe associazioni e organizzazioni così attive.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 28 settembre 2019

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 29 settembre 2019

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 28 settembre 2019

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Cirielli

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

Domenica 29 settembre 2019

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• S. Angelo

Via Sicilia, 68 - 0831.581196

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Gemellaggio Inner Wheel



Dal 27 al 29 settembre si tiene nel nostro territorio il gemellaggio tra i club Inner Wheel di Padova e Brindisi: arricchimento, sintesi di culture e tradizioni diverse che si integrano contribuendo a creare un clima di conoscenza e rispetto reciproco. Presidenti dei due club sono rispettivamente **Monica Padovan Bezzegato** e **Assunta Capeto Lopez**. Il programma prevede una serie di iniziative che si svolgeranno tra venerdì e domenica, compresa una passeggiata nel centro storico di Lecce per scoprire le meraviglie del Barocco. La cerimonia di gemellaggio si svolgerà alle ore 10.00 di sabato 28 settembre nel salone della Provincia di Brindisi.

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Segui su Facebook

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari



Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 34 • 27 settembre 2019 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE

Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI

0831.529680 - 347.9801956

HAPPY CASA BRINDISI-CANTU' 64-69: AMARO ESORDIO DEI BIANCOAZZURRI



Frank Vitucci palesemente contrariato durante Brindisi-Cantù (Foto Maurizio De Virgiliis)

BASKET: ROMA-BRINDISI, DIRETTA SPECIALE SU CANALE 85

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442

www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

BASKET Brindisini sconfitti in casa 64-69 da Cantù

Happy Casa, partenza deludente

Se nel weekend di Supercoppa l'Happy Casa ha accarezzato il sogno della finale, l'impatto con l'ottavo campionato consecutivo di serie A è stato traumatico, alimentando critiche e riserve sulla reale forza della squadra. Nel match d'esordio, disputato nella serata di giovedì (abbiamo atteso il risultato per mandare in stampa il giornale) con l'Acqua San Bernardo Cantù, la formazione di coach Frank Vitucci ha subito un brutto stop, palesando preoccupanti difficoltà corali e individuali. Grande delusione nel Pala Pala Pentasuglia, soprattutto perché dopo la buona pre-season e la soddisfacente esperienza di Supercoppa (a prescindere dalle polemiche sulle decisioni arbitrali nel match di semifinale con Venezia), tutti si aspettavano un avvio in linea con le più ottimistiche aspettative stagionali. E invece, la NBB è andata in campo senza gronta, senza lucidità ed è stata sempre costretta ad inseguire i brianzoli, che coach Cesare Pancotto ha guidato con grande maestria. I canturini hanno giocato con concretezza, sfruttando gli errori dei padroni di casa e hanno ampiamente meritato il successo (64-69), respingendo sino agli ultimi istanti i disordinati e infruttuosi at-



Brindisi-Cantù

tacchi di Adrian Banks e compagni. In ultima analisi, Cantù ha disputato una gara quasi perfetta, trascinata da uno strepitoso Young, autore di 22 punti con 20 di valutazione.

Il primo quarto vede i lombardi più freschi e aggressivi in difesa, ma soprattutto più precisi al tiro. Coach Pancotto prova la carta del doppio play, Brindisi va in sofferenza e subisce il contropiede avversario. Banks e Brown provano a spingere Brindisi, ma la difesa dell'Acqua San Bernardo è attenta e non consente cose facili ai pugliesi. Nonostante tutto, la prima frazione si chiude col vantaggio biancoazzurro (20-19). Nel secondo tempino la Happy Casa cala nuovamente, Cantù è brava ad approfittare con Cesare Pancotto che varia i quintetti trovando sempre la soluzione migliore, spesso col doppio play in campo. Il

match è equilibrato sino a due minuti dal riposo quando gli ospiti approfittano degli errori dei brindisini per allungare a più cinque (36-31), punteggio con cui si chiude il quarto. Quando si torna in campo non cambia molto rispetto ai primi venti minuti. Banks apre con una tripla ma è solo un'illusione. Cantù gioca in velocità, precisa e ordinata con Clark in cabina di regia, Brindisi è poco produttiva. Frank Vitucci varia i quintetti, Banks prova a scuotere i compagni, ma è dalle seconde linee che si ottiene qualcosa in più. Anche con cinque italiani acciuffare Cantù è difficile, una rincorsa continua al vantaggio di Cantù che al trentesimo chiude sul più otto (59-51). La squadra di Pancotto esprime un bel basket con una buona difesa, Collins e compagni ruotano bene mandando in confusione l'attacco biancoazzurro. Thompson non riesce ad entrare in partita, Radosavljevic soffre il più leggero Hayes e la Happy Casa non trova mai i punti del pareggio. Sulla partita i padroni di casa sciupano almeno tre occasioni per il sorpasso, dall'altra parte è glaciale Cantù che non sbaglia mettendo dentro i canestri della vittoria.

Francesco Guadalupi**ANALISI TECNICA**

La Supercoppa

Prima dell'esordio in campionato, l'Happy Casa Brindisi ha conquistato un meritato terzo posto nella Supercoppa, perfettamente organizzata dalla LBA. Esito importante per coach Vitucci ma sporcato dal risultato negativo della partita di qualificazione contro Venezia: i brindisini hanno giocato egregiamente i primi due quarti, in maniera incostante il terzo e con cuore e intensità il quarto. Il punteggio finale però è stato determinato dallo scriteriato, intollerabile e inconcepibile arbitraggio dei signori Bettini, Filippini e Giovannetti che, dopo aver diretto l'incontro con disuguaglianza di metro arbitrale, hanno completamente sovvertito i possessi negli ultimi secondi di gioco decidendo di fatto chi dovesse accedere in finale, cioè la gara per il terzo posto tra Cremona e Brindisi. Le due compagini si sono affrontate in maniera maschia ma non esasperata. Nei primi due quarti, alla buona difesa e all'ottima circolazione di palla degli uomini di coach Sacchetti, i brindisini si opponevano con confusione e poca produttività offensiva dimostrando anche qualche importante limite sugli aiuti e sulle rotazioni difensive. Tutto sembra cambiare nel terzo e quarto tempino: la verve di Thompson, Zanelli, Gaspari, Iannuzzi e gli altri fa sì che Cremona cali perentoriamente nelle percentuali realizzative e nell'intensità difensiva consentendo alla NBB una meritata vittoria. Pubblico stupendo, arbitraggio (Attard, Sardella, Di Francesco) sufficiente.

Antonio Errico
**Lunedì - Ore 21.30
su Canale 85**

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A

Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

CALCIO I biancoazzurri battono anche il Cerignola**Brindisi «boccia» un'altra grande**

Grazie ad un gran goal del «motorino» Montaldi (foto), che da solo, a difesa schierata, trova un tiro da fuori area che si insacca alle spalle del portiere cerignolano, il Brindisi vince (1-0) con il quotato Cerignola e conseguendo la terza vittoria sulle quattro giocate, si ritrova primo in classifica in compagnia del Taranto e Fasano. Dopo le eccessive critiche susseguenti alla sonora sconfitta di Casarano i biancoazzurri, egregiamente allenati dal tecnico Olivieri, si sono ricompattati e grazie ad una eccelsa prova generale hanno addolcito un ambiente non sempre equilibrato nei giudizi.

Alzi la mano chi avrebbe pronosticato un Brindisi vincente con squadre candidate alla vittoria del campionato (Taranto, Nocera, Cerignola) e primo in classifica. «Non eravamo dei brocchi dopo la sconfitta di Casarano e non siamo dei fenomeni adesso - ha puntualizzato mister Olivieri in conferenza stampa -. Non perdiamo di vista l'obiettivo principale di questo campionato, la salvezza, da raggiungere il prima possibile. Abbiamo affrontato una squadra molto forte, modellata per partecipare al campionato di Lega Pro e che si è ritrovata, suo malgrado, a giocare il

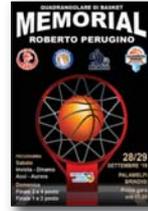


campionato di serie D. Devo fare i complimenti a tutta la squadra, in particolare ai due under Mosca e Galiano. L'espulsione di Corbier ha condizionato la gestione del secondo tempo, ma la voglia di vincere della squadra ha sofferito a tale importante assenza».

Prossimo impegno, ancora casalingo, degli adriatici - che dovranno fare a meno per squalifica del bravo difensore Corbier - il Grumentum allenato da Antonio Finamore, reduce dalla sconfitta esterna (4-1) con il Taranto; in classifica è al sedicesimo posto; l'attuale bilancio è di una vittoria, nessun pareggio e 3 sconfitte; ha realizzato 4 reti e subite 9; fuori casa non ha accumulato alcun punto; ha realizzato 2 reti e subite 5; maggiore realizzatore con 2 reti, Francesco Potenza, già del Brindisi per due campionati di serie D, dal 2005 al 2007. Da notare

che nelle 4 partite giocate, i potentini sono sempre andati a rete. L'ASD Grumentum Val D'Agri, nasce dalla fusione del Real Grumentum e dell'ASD Villa D'Agri Calcio. Grumentum Nova è un piccolo paese in provincia di Potenza di origine romana, con circa 1700 abitanti. Il Fasano perde (1-0) la sua prima partita a Sorrento, il Foggia pareggia (3-3) con il Gravina, il Nardò perde in casa con la Nocera, il Casarano perde al 92' ad Andria, il Bitonto, allenato da Taurino, perde in casa con l'Agropoli. Il prossimo turno prevede alcuni particolari derby come quello tra Cerignola e Foggia, Casarano e Nardò, Agropoli e Gladiator. Le capoliste Fasano e Taranto incontreranno in casa, rispettivamente. Gelbison e Sorrento.

Il 14 settembre è iniziato il campionato Juniores nazionale, nel quale partecipa la Juniores del Brindisi allenata da Salvatore Piscopiello. All'esordio i biancoazzurri hanno pareggiato (2-2) con i pari età del Casarano, reti del promettente difensore di fascia, Darboe e dell'attaccante Rondini. In entrambe le occasioni sono stati i brindisini ad essere andati in vantaggio. Nella seconda giornata, sono stati sconfitti (1-0) dalla Juniores del Taranto.

BASKET**Il Memorial «R. Perugino»**

Un quadrangolare dedicato al compianto ex giocatore Roberto Perugino al quale partecipano quattro squadre brindisine: Assi, Aurora, Dinamo e Invicta.

Appuntamento sabato 28 e domenica 29 settembre nel Palamelfi di Brindisi con inizio alle 17:30: Invicta-Dinamo, Assi-Aurora. Domenica finale 3°-4° posto e 1°-2° posto.

Presentazione Dinamo Basket

Per la seconda stagione consecutiva la Limongelli Dinamo Basket Brindisi si appresta a disputare

il campionato regionale di basket di serie C Silver e si presenterà alla città nel ristorante Theodorovs, sito in via del Mare, giovedì 3 ottobre alle ore 19. «Proveremo a tenere alto il nome di Brindisi in tutta la Puglia - dicono i dirigenti della Dinamo - dal momento che saremo l'unica società del capoluogo ad affrontare la serie C. Sarà l'occasione per conoscere tutti i quadri tecnici e dirigenziali alla vigilia del campionato che prenderà il via il 5 ottobre. Scopriremo, tutti insieme, le tante novità della prossima stagione e racconteremo quelli che sono i nostri progetti. Ti aspettiamo - recita l'invito - per trascorrere insieme una bella serata parlando di sport e, al termine, degusteremo un ricco buffet offerto dalla nostra società».

AUTORICAMBI ALOISIO

www.aloisioricambi.it

per auto e moto

Via Appia 234 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.582133

CINEMA

Passato, fascinazione continua

Yesterday - Il film diretto da Danny Boyle, è incentrato sulla storia di Jack Malik (Himesh Patel), un giovane musicista di una piccola cittadina costiera che lotta per ottenere un po' di notorietà. L'unico sostegno di Jack è quello della sua migliore amica dai tempi dell'infanzia, Ellie (Lily James). Dopo un assurdo incidente con un autobus causato da un misterioso blackout globale, Jack una mattina si sveglia e scopre di essere l'unica persona al mondo a ricordare le canzoni dei Beatles. Con l'aiuto di Debra (Kate McKinnon), la sua agente americana dal cuore d'acciaio, Jack porta sul palco, spacciandole per sue, le canzoni della band più grande della storia in un mondo che non ha mai sentito i Beatles, diventando così in poco tempo una star mondiale. Mentre il successo cresce, Jack rischierà di perdere Ellie, l'unica persona che ha sempre creduto in lui e i legami con la sua vecchia vita. Già Massimo Troisi in Non ci resta che piangere (1984), finito con Benigni indietro nel tempo alla fine del XV secolo, cercava di sedurre Pia (Amanda Sandrelli) con "Yesterday", che spacciava per sua, poiché il pubblico che rifiuta il proprio pre-



sente e guarda malinconicamente al passato, come a un'epoca aurea irraggiungibile, chiede al cinema di essere consolato. In questo senso Yesterday coglie appieno lo spirito del tempo, finendo per centrare il bersaglio ben più che sul lato più strettamente beatlesiano della faccenda.

Lou Von Salomé - Film diretto da Cordula Kablitz-Post, racconta la vita della filosofa, scrittrice, psicoanalista e pioniera dell'emancipazione femminile Lou Andreas Salomé, nota anche come musa ispiratrice dei più grandi pensatori di inizio Novecento. Nata nel 1881 a San Pietroburgo, sin dalla giovane età intuisce che i suoi sono tempi difficili per una donna in un mondo dominato dagli uomini e dal patriarcato. Si sottrae all'amore carnale e, contro la volontà materna, inizia a studiare medicina, scrive poesie e frequenta i circoli intellettuali, tutte discipline fortemente collegati al fronte maschile. Con tena-

cia insegue il suo sogno, conoscendo grandi personalità della filosofia, come Paul Rée e Friedrich Nietzsche, due uomini di cultura che restano affascinati da una donna così intelligente e inarrivabile tanto da chiedere invano la sua mano. Lou non sembra interessata a un rapporto sentimentale, fino a quando non incontra il giovane autore Rainer Maria Rilke ai tempi misconosciuto, e se ne innamora perdutamente, diventando sua consigliera e promotrice. Un altro uomo importante nella sua esistenza e, in particolare, per i suoi studi è Sigmund Freud, conosciuto a 50 anni. Tra i due filosofi e psicoanalisti si instaurerà un rapporto di stima che porterà l'una a influenzare l'altro. Una donna così all'avanguardia ha vissuto anche uno dei periodi più retrogradi della storia dell'umanità, è il 1933, infatti, quando il nazismo prende il pieno potere della Germania. In quel periodo Lou vive nella città tedesca di Gotinga e, ormai anziana, insieme al germanista Ernst Pfeiffer ripercorre la sua vita movimentata, fatta di successi, lotta per la libertà e la scoperta del vero amore in tarda età.

Serena Di Lorenzo

BRINDISICLASSICA

La campagna abbonamenti



Al via la campagna abbonamenti per la nuova stagione concertistica «BrindisiClassica»

2019-2020: una proposta artistica di diciotto spettacoli, attenta alla tradizione e alla modernità. In cartellone: pianisti di chiara fama come Roberto Corliano, Umberto De Marchi, Yuri Bogdanov e Aki Kuroda; i gruppi "Ensemble strumentale del Conservatorio Nino Rota di Monopoli", il duo Salvemini-Semeraro (fl/org), il duo Granatiero/Pompilio (s/chit), il quartetto "Harmony Ensemble" (s/ob/cl/pf), il duo Paci/Vrantonjic (cl/pf), il trio "Pianiste all'Opera" e l'ensemble "Klavio! Trio" (cl/vl/pf); le formazioni orchestrali "Antal Szalai e l'Orchestra Tzigana di Budapest", l'Orchestra da Camera "N. Rota", che sarà impegnata nel Concerto di Natale con il Coro Polifonico "Sincopatici" e nel Gran Gala di chiusura con i pianisti vincitori del concorso pianistico internazionale "G. Piliago" di Brindisi e con il vincitore assoluto dell'International Flute Competition "S. Gazzelloni". Tra gli appuntamenti di spicco, la pièce teatrale "Invito all'Opera con delitto", la commedia musicale "Let's talk about sex", l'operetta "Il pipistrello" di J. Strauss della nota compagnia Corrado Abbati (23 nov.) e il balletto "Lo Schiaccianoci" di Cajkovskij della celebre compagnia Saint Petersburg Ballet (3 dic.). Ecco i riferimenti per acquisire ulteriori informazioni: <http://www.associazioneninorota.it> - Telefono 328.8440033 - 238.9097290.

Carrozzerie
GRASSELLI s.r.l.s.



Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Vasche proteggi
baule



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



CARTA E SECCO
NON RICICLABILE

MERCOLEDÌ



UMIDO VETRO E
METALLI

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

